



COMUNE DI COAZZE

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 7 AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI L.R. 56/77
ART. 17 C.5 ESEC. IMM.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **tredici** del mese di **febbraio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **chiusa al pubblico** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| N. | COGNOME E NOME | Presente |
|----|-----------------------------------------------------|------------|
| 1 | ALLAIS Arch. PAOLO - Sindaco | Si |
| 2 | DOVIS PIER LUIGI - Consigliere | Si |
| 3 | GIAI VIA ANDREA - Consigliere | Ass Giust. |
| 4 | NICOL SERGIO - Consigliere (entra alle ore 18,30) | Si |
| 5 | LEONE ENRICA - Consigliere | Si |
| 6 | LISANTI ALDO - Assessore | Si |
| 7 | MARTINO EMIDIO - Assessore | Si |
| 8 | NAPOLI ROBERTA - Assessore (entra alle ore 18,16) | Si |
| 9 | ROSA BRUSIN FABRIZIO - Vice Sindaco | Si |
| 10 | COMETTO ATTILIA - Consigliere | Si |
| 11 | MARINARI CARLO - Consigliere (entra alle ore 18,15) | Si |
| 12 | MICHELON SIMONE - Consigliere | Si |
| 13 | NENCI ESPALTERO - Consigliere | Si |
| | TOTALE PRESENTI | 12 |
| | TOTALE ASSENTI | 1 |

Assume la Presidenza il Sindaco ALLAIS Arch. PAOLO.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale BIROLO Dr. Gerardo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

Illustra il SINDACO

Esperita apposita discussione con la partecipazione dei consiglieri comunali MICHELON e LISANTI e con la partecipazione del SINDACO

Vista la proposta di deliberazione allegata.

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/00 del TUEL

- quanto alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE
- quanto alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

con votazione espressa in forma palese da n. 12 presenti, di cui:
favorevoli: 9 , astenuti: 3 (COMETTO – MARINARI – MICHELON) , contrari: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

VARIANTE PARZIALE N. 7 AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI L.R. 56/77 ART. 17 C.5 ESEC. IMM.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa in forma palese da n. 12 presenti, di cui:
favorevoli: 12 , astenuti: 0 , contrari: 0

dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/00

IL CONSIGLIO COMUNALE viene chiuso alle ore 18,35

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Coazze è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n° 151-16626 del 10.02.1997, che è stato modificato dalle seguenti varianti:

- Variante n. 2 al P.R.G.C. approvata con D.G.R. n° 6-2408 del 12.03.2001;
- Variante Parziale approvata con Deliberazioni del C.C. n. 54 del 25.11.2003;
- Variante strutturale n°3 di adeguamento al P.A.I., approvata con D.G.R. n° 47 9373 del 1.08.2008;
- Variante ai sensi della L.R. n. 56/77 art. 17 comma 8, lettere a) e f), approvata con D.C.C. n°9 del 17.02.2009;
- Variante Parziale n.4 adottata con D.C.C. n° 10 del 17.02.2009;
- Variante Parziale n.5 adottata con D.C.C. n° 17 del 14.04.2009;
- Variante ai sensi della L.R. n. 56/77 art. 17 comma 8, lettere a) e f), approvata con D.C.C. n°23 del 13.07.2010;
- Variante Parziale n.4 approvata con D.C.C. n° 24 del 13/07/2010;
- Variante Parziale n.5 approvata con D.C.C. n° 25 del 13/07/2010;
- Variante Parziale n.6 adottata con D.C.C. n° 40 del 25/11/2010;
- Variante Parziale n.6 approvata con D.C.C. n° 16 del 06/07/2011;
- Modifica alle Norme di Attuazione del P.R.G.C. Vigente ai sensi della L.R.56/77, ART. 17.Comma 12 lettere f-h , come sostituito dall'art. 34 L.R. 25.03.2013 N. 3 , approvata con D.C.C. N. 22 del 23.05.2013;

DATO ATTO che con la Deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 21.11.2013 esecutiva ai sensi di Legge, in forza dell'Art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008 , convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali" che al comma 1 testualmente recita :

Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con Delibera del Proprio Organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della Documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissioni Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di Previsione;

SI E' STABILITO

- 1) Di dichiarare che l'immobile distinto a Catasto al Foglio n. 50 particella n. 330 non è strumentali all'esercizio della proprie funzioni istituzionali, significando che lo stesso è parte del patrimonio Comunale disponibile;
- 2) Di dichiarare che il lotto medesimo, è suscettibile di dismissioni, al fine della redazione del piano delle alienazioni e per allegare il medesimo al primo Bilancio utile , come disposto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008 , convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008.

- 3) Di dare atto che, è necessario approvare una variante di P.R.G.C. , sia per adeguare (di fatto correggere) la destinazione urbanistica dell'area alla effettiva destinazione d'uso del fabbricato ad uso abitativo oggetto di alienazione, al fine di valorizzare l'immobile stesso;
- 4) Di dare atto che lo stato di fatto dell'area e della strada esistente è sostanzialmente conforme a quanto indicato nelle cartografie di PRGC ma non conforme alla situazione risultante a Catasto;
- 5) Di incaricare l'Ufficio Urbanistica e L'Ufficio LLPP , ciascuno per le sue competenze, dell'espletamento delle fasi successive e conseguenti le disposizioni di cui alla presente Deliberazione e di conseguenza incaricare l'ufficio responsabile del Patrimonio dell'emanazione di tutti gli atti necessari a porre in atto l'alienazione del bene di cui si tratta,
- 6) Di dare atto che, la somma incamerata in via definitiva dall'alienazione sarà accertata in apposito Capitolo di entrata nel Bilancio di previsione 2014, e destinare la stessa ad interventi di manutenzione straordinaria, risanamento igienico statico e adeguamento sismico sugli edifici facenti parte del patrimonio immobiliare indisponibile;

PRECISATO

che a fronte dell'esigenza variare il PRGC vigente, è stato conferito specifico incarico , con Determinazione n. 23 del 16.01.2014, all'Architetto Anna Ughetto , con il preciso scopo, in ottemperanza al dispositivo della Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 21.11.2013 di modificare il PRGC vigente , al fine della sua valorizzazione sul mercato l'immobile di proprietà Comunale distinto a Catasto al Foglio di Mappa 50 particella n. 330 – Categoria A 5 – Classe 1 , Consistenza : n. 4 Vani - rendita Catastale € 41.32 ;

Che la detta modifica di PRGC, si configura come "Variante parziale ai sensi dell'articolo 17 Comma 5 della L.R. 56/77 e smi;

VISTO il Comma 8 dell'art. 17 della L.R. 56/77 che dispone : " Fatto salvo quanto disposto al comma 9, le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS. Nel caso in cui il PRG oggetto di variante sia stato sottoposto alla VAS, la verifica di assoggettabilità e la eventuale VAS sono limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di precedente valutazione" .

E DATO ATTO PERTANTO che ai sensi del Comma 9 dell'art. 17 stesso, sono escluse dal processo di valutazione le varianti di cui ai commi 4 e 5 finalizzate all'esclusivo adeguamento della destinazione urbanistica dell'area di localizzazione di un intervento soggetto a VIA, funzionalmente e territorialmente limitate alla sua realizzazione o qualora costituiscano mero adeguamento al PAI o alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante, a normative e disposizioni puntuali di altri piani settoriali o di piani sovraordinati già sottoposti a procedure di VAS.

PRECISATO PERTANTO

Che nella fattispecie del caso in esame ricorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) la variante non reca la previsione di interventi soggetti a procedure di VIA;
- b) la variante non prevede la realizzazione di nuovi volumi o di nuove superfici utili lorde al di fuori delle perimetrazioni del centro abitato di cui all'articolo 14, comma 1, numero 3), lettera d bis);
- c) la variante non riduce la tutela relativa ai beni paesaggistici prevista dallo strumento urbanistico o le misure di protezione ambientale derivanti da disposizioni normative;

d) la variante non incide sulla tutela esercitata ai sensi dell'articolo 24;

e) la variante non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente.

VISTO il Piano di classificazione acustica del Comune di Coazze ai sensi della L.R. 52 del 20.10.2000 – DGR 85-3802 del 6 agosto 2001 , approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28.12.2004 ,nel quale il sito oggetto della presente Variante è classificato in classe acustica III con limite di ammesso di d B (A) 60 diurno e 50m notturno al pari della quasi totalità del territorio comunale urbanizzato, e per i quali limiti non si prevedono modifiche e/o variazioni in relazione alla nuova destinazione urbanistica;

VISTA la documentazione tecnica predisposta dalla professionista incaricata pervenuta al protocollo generale al numero 00790 del 08.02.2014, costituita dai seguenti elaborati :- Relazione Illustrativa ;

- Estratto-Norme di Attuazione – Scheda n. 39;
- Verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- Estratti delle seguenti tavole della Variante n. 3 al PRGC (e s.m.i.:**-Tav. 2 a** : Sviluppi del PRGC relativi all'intero territorio comunale – Scala 1 : 5000 ;

-Tav.3 b: Sviluppi del PRGC–Borgate–Scala 1 : 2000

DATO ATTO **che non è stato acquisito il parere della** Commissione Urbanistica, in quanto la Volontà di dare corso alla Variante di PRGC è stata manifestata dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 38 del 21.11.2013 ed in quanto la modestia della variante stessa non giustifica la convocazione di una seduta della Commissione Urbanistica stessa;

CONSIDERATO che la modifica da introdurre rientra fra quelle previste dall' articolo 17 L.R. n° 56/77 COMMA 5 , sostituito dall'art. 34 della L.R. n° 3 del 25/03/2013 e pertanto costituisce variante Parziale al Piano Regolatore Generale.

Tutto quanto sopra premesso,

PRECISATO che è necessario procedere all'approvazione degli elaborati suddetti;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267 del 2000;

Con la votazione espressa nel seguente modo:

Presenti: ;

Aventi diritto al voto: n. ;

Votanti: n. ;

Favorevoli: n. ;

Contrari: n. (.....)

DELIBERA

- di approvare le considerazioni espresse in premessa narrativa qui recepite;

- di approvare la variante parziale n. 7 al vigente PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., costituita dagli elaborati depositati al protocollo generale al numero 790 del 08.02.2014 ,contenenti :

- Relazione Illustrativa ;
 - Estratto-Norme di Attuazione – Scheda n. 39;
 - Verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
 - Estratti delle seguenti tavole della Variante n. 3 al PRGC (e s.m.i.:**-Tav. 2 a :** Sviluppi del PRGC relativi all'intero territorio comunale – Scala 1 : 5000 ;
 - **Tav.3 b:** Sviluppi del PRGC–Borgate–Scala1: 2000

-Di dare atto che nella fattispecie, secondo le motivazioni espressamente citate in premessa , l'approvazione della presente variante ex Comma 5, è esclusa dal preventivo processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

-Di dare atto che, non vi sono modificazioni in ordine al Piano di Zonizzazione acustica;

-di dare atto che copia del presente provvedimento, unitamente agli elaborati sopra elencati e qui in approvazione, sarà inviato alla Provincia;

- di demandare ai responsabili dei servizi interessati i provvedimenti conseguenti al presente atto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito all'oggetto;

Con la votazione espressa nel seguente modo:

Presenti: ;

Aventi diritto al voto: n. ;

Votanti: n. ;

Favorevoli: n. ;

Contrari: n. (.....)

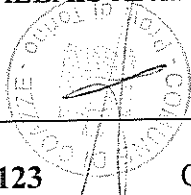
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to ALLAIS Arch. PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BIROLO Dr. Gerardo

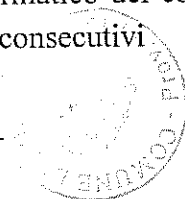


Reg. pubb. N. **123**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione n. **3** del **2014** è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del comune (www.comune.coazze.to.it) dal **20-feb-2014** è vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

il responsabile del procedimento



Dalla Residenza Comunale 20-feb-2014

- La presente deliberazione è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

dalla residenza municipale

il responsabile del procedimento

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **20-feb-2014**

Perché dichiara immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs n.267/2000)

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale 20-feb-2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO